

L'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Varese,

visto

il protocollo d'intesa tra l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Varese e il *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio* delle Province di Como, Lecco, Monza e della Brianza, Pavia, Sondrio e Varese;

viste

le indicazioni del protocollo d'intesa con il *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio*, finalizzato alla formazione e avviamento alla professione dei giovani architetti,

bandisce

per l'anno 2018 n. 1 Borsa di Studio semestrale, riservata a iscritti all'Albo professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Varese con età massima di 35 anni al momento della presentazione della domanda, per lo svolgimento di tirocinio professionale inerente il restauro degli edifici monumentali e la tutela del paesaggio presso la *Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio* delle Province di Como, Lecco, Monza e della Brianza, Pavia, Sondrio e Varese e presso l'Ordine.

La formazione avrà una durata di 420 (quattrocentoventi) ore complessive, da concordare con la Soprintendenza e l'Ordine, da espletarsi nell'arco di 6 (sei) mesi non rinnovabili, con decorrenza dal mese di Dicembre 2018.

In particolare si prevede la collaborazione alle seguenti normali prestazioni:

- Apprendimento delle procedure normative;
- Apprendimento delle tecniche di restauro;
- Visita ai cantieri di restauro nell'ambito dell'attività ispettiva di competenza;
- Collaborazione all'espletamento delle pratiche d'ufficio, sia monumentali che paesaggistiche, relative al territorio di competenza della Soprintendenza;
- Collaborazione con l'Ordine Architetti PPeC di Varese, anche presso la sede dell'Ordine, nell'attività di orientamento generale agli Iscritti circa le procedure operative e secondo le modalità concordate con la Soprintendenza.

Possono presentare la richiesta di Borsa di Studio gli iscritti che non intrattengano alcun rapporto di lavoro subordinato privato o pubblico con terzi, che siano in regola con il pagamento dei contributi all'Ordine, che abbiano acquisito i crediti formativi professionali del triennio 2014-16, che non abbiano subito sanzioni disciplinari, che non abbiano procedimenti disciplinari in corso e che non abbiano in essere contenziosi con la Soprintendenza.

Non possono concorrere alla Borsa di Studio i Consiglieri dell'Ordine ed i Consiglieri di Disciplina, nonché quanti fossero ad essi legati da vincoli di parentela sino al terzo grado, affinità o rapporto di associazione / società professionale.

La Borsa non è cumulabile con alcuna altra forma di sussidio o borsa di studio.

L'importo della Borsa di Studio è di € **3.000,00 (tremila/00)** onnicomprensivi, da assoggettare a tassazione come previsto da normativa vigente. Resta a carico dell'assegnatario ogni spesa, inclusi trasporto e vitto.

La Borsa di Studio non è rinnovabile.

L'attività di cui alla presente Borsa di Studio sarà accreditata, presso il CNAPPeC, con 15 (quindici) cfp.

Gli Iscritti che intendono partecipare all'assegnazione della Borsa di Studio di cui in premessa dovranno presentare entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 21 dicembre 2018 presso l'Ordine degli Architetti PPeC della Provincia di Varese, Via Gradisca 4, 21100 Varese, i seguenti documenti:

- domanda di partecipazione all'assegnazione della borsa di studio, in carta libera, indirizzata al Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Varese, con indicazione del proprio indirizzo PEC ed autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- certificato di laurea, in carta semplice, con esami sostenuti e relativa votazione (o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);
- Curriculum Vitae in formato europeo;
- Estratto tesi di laurea magistrale che resterà presso la sede dell'Ordine;
- Ogni altro documento che il Candidato riterrà opportuno presentare per una sua migliore valutazione (pubblicazioni, elaborati grafici, ecc.);
- Dichiarazione in cui il richiedente, in caso di assegnazione della Borsa di Studio, si impegna a non predisporre, e quindi presentare, pratiche presso la *Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio* delle Province di Como, Lecco, Monza e della Brianza, Pavia, Sondrio e Varese per il periodo di durata della Borsa di Studio;
- Dichiarazione in cui il richiedente, in caso di assegnazione della Borsa di Studio, si impegna a recarsi presso la Soprintendenza e l'Ordine per lo svolgimento del tirocinio;
- Dichiarazione in cui il richiedente conferma di non avere rapporti di lavoro subordinato, di essere in regola con il pagamento dei contributi all'Ordine, di aver acquisito i crediti formativi professionali del triennio 2014-16, di non aver subito sanzioni disciplinari, di non avere in corso procedimenti disciplinari e di non avere in essere contenziosi con la Soprintendenza.

La Borsa di Studio sarà assegnata in base alla selezione effettuata da una Commissione composta dal Presidente dell'Ordine degli Architetti PPeC della Provincia di Varese, dal responsabile della Commissione *Beni Culturali e Paesaggio* dell'Ordine degli Architetti PPeC della Provincia di Monza e della Brianza e dal Soprintendente della *Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio* per le province di Como, Lecco, Monza e della Brianza, Pavia, Sondrio e Varese o da loro delegati.

La Commissione provvederà ad ammettere i candidati che abbiano presentato domanda, regolarmente sottoscritta, entro i termini previsti e che risultino in possesso dei requisiti e titoli richiesti.

La selezione avverrà in seguito a colloquio, in modo da consentire alla Commissione di conoscere le attitudini e gli interessi dei candidati.

Saranno tenuti in particolare considerazione i seguenti elementi:

- Profitto negli studi universitari;
- Specifica competenza nelle materie di restauro;
- Titoli di studio di specializzazione nelle materie di restauro;
- Argomento e qualità delle eventuali pubblicazioni;
- Stato di occupazione.

La Commissione provvederà successivamente alla stesura di una graduatoria dei candidati ritenuti idonei, la cui efficacia sarà di un anno per l'eventuale copertura dei posti che si renderanno successivamente disponibili.

La valutazione, con l'assegnazione della Borsa di Studio, sarà resa nota dall'Ordine entro una settimana dalla conclusione dei lavori dalla Commissione giudicatrice.

Al candidato dichiarato vincitore verrà data comunicazione scritta via PEC dell'assegnazione della Borsa di Studio.

Entro 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione il vincitore deve far pervenire via PEC all'Ordine una dichiarazione di accettazione della Borsa di Studio.

Qualora il vincitore della Borsa di Studio non faccia pervenire entro il termine sopra indicato la dichiarazione di accettazione della borsa subentrerà il candidato immediatamente successivo nella graduatoria. Lo stesso accadrà in caso di rinuncia entro 60 giorni dalla data di comunicazione dell'assegnazione della Borsa di Studio.

Il subentrante entro 15 giorni dalla comunicazione deve comunicare via PEC all'Ordine la propria accettazione; in mancanza subentrerà il candidato successivo e così via.

La Borsa di Studio è erogata in rate trimestrali posticipate.

E' prevista la decadenza e l'interruzione dell'erogazione in seguito a rinuncia del beneficiario o alla dichiarazione del tutor di non corretto svolgimento dell'attività di tirocinio da parte del borsista. In tal caso, dalla data della decadenza subentrerà il candidato immediatamente successivo nella graduatoria.

Il godimento della Borsa di Studio non configura un rapporto di lavoro subordinato né con la Soprintendenza né con l'Ordine.

La Borsa di Studio non dà luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali.

L'importo della borsa di studio è assoggettato al regime fiscale previsto dall'art. 50, lett. c, DPR 917/86 TUIR.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione sono trattati, ai sensi dei D.lgs. 30/6/2003 n. 196, esclusivamente per le finalità della selezione e degli eventuali procedimenti per l'attribuzione della Borsa di Studio.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione stessa.

Così deliberato dal Consiglio dell'Ordine degli Architetti P.P. e C. della Provincia di Varese nella seduta n. 11 del 13 giugno 2018 e aggiornato nella seduta n. 14 del 13/09/2018

Il Presidente
Arch. Ileana Moretti